



Trump-Musk, affondo Usa e Ue risponde: «Sulle nostre regole decidiamo noi»•

Descrizione

(Adnkronos) « Si accende il confronto tra Stati Uniti e Ue. Tiene infatti banco nel dibattito internazionale la nuova Strategia di Donald Trump per la sicurezza nazionale Usa, che contiene dure critiche verso gli alleati, un pesante affondo all'Europa.

Come se non bastasse a rincarare la dose ci pensa Elon Musk che non fa mancare la sua opinione. Secondo l'ex doge (la sua X è fresca di multa), «l'Unione europea deve essere abolita e la sovranità restituita ai diversi Paesi». Sono ore di botta e risposta, con l'Ue che replica all'attacco americano: «Sulle nostre regole decidiamo noi»•.

A dar fuoco alle polveri l'avvertimento contenuto tra gli obiettivi fondamentali delineati dalla nuova Strategia pubblicata dalla Casa Bianca e firmata dal presidente Donald Trump. «Se le tendenze attuali continueranno, l'Europa sarà irriconoscibile in vent'anni o meno», si legge, con il serio rischio che la sua civiltà venga cancellata. Ma quali sono queste tendenze? Secondo «America, le questioni più gravi che l'Europa deve affrontare includono le attività dell'Unione europea e di altri organismi transnazionali che minano la libertà politica e la sovranità, le politiche migratorie che stanno trasformando il continente e generando conflitti, la censura della libertà di parola e la soppressione dell'opposizione politica, il crollo dei tassi di natalità e la perdita di identità e fiducia nazionali»•.

La mattinata è segnata dal commento di Kaja Kallas, Alta rappresentante dell'Unione Europea per gli affari esteri e di sicurezza. «Gli Stati Uniti sono ancora il nostro principale alleato, penso che non abbiamo sempre la stessa opinione su diverse questioni, ma penso che i principi generali rimangono. Siamo i grandi alleati e dobbiamo rimanere uniti», dice a una domanda riguardo alla nuova Strategia per la sicurezza nazionale Usa. «Certo ci sono molte critiche, ma credo che alcune cose siano vere», aggiunge Kallas riferendosi al contenuto del documento.

In giornata arriva il post di Elon Musk e nel pomeriggio fanno rumore le dichiarazioni di un portavoce della Commissione Ue che mettono in chiaro: «Quando si parla delle decisioni che riguardano l'Unione europea, queste vengono prese dall'Unione Europea, per l'Unione Europea, comprese quelle relative alla nostra autonomia normativa, alla tutela della libertà di parola e

allâ??ordine internazionale basato sulle regoleâ?•.

â??Accogliamo con favore la forte prioritÃ attribuita dalla strategia alla fine della guerra della Russia contro lâ??Ucraina. Lâ??Europa e gli Stati Uniti condividono la responsabilitÃ di sostenere una pace giusta e duratura â?? esordisce il commento â?? E prendiamo inoltre atto dellâ??attenzione che la strategia dedica agli sviluppi nellâ??emisfero occidentale, fondamentali per la sicurezza degli stessi Stati Unitiâ?•.

Quindi il portavoce Ue sostiene che i 27 â??sono pienamente dâ??accordo sul fatto che lâ??Europa rimane strategicamente e culturalmente vitale per gli Stati Unitiâ?? e che â??il commercio transatlantico rimane uno dei pilastri dellâ??economia globale e della prosperitÃ americanaâ??: per molto tempo lâ??Europa ha fatto affidamento sugli Stati Uniti in materia di difesaâ?•.

â??Negli ultimi anni stiamo intensificando i nostri sforzi e continueremo a farlo â?? assicura â?? Stiamo rafforzando le nostre capacitÃ di difesa e consolidando la nostra base industriale nel settore della difesa. Lâ??Europa sta aumentando massicciamente gli investimenti nella difesa sia per migliorare la nostra sicurezza sia per continuare a dare un contributo decisivo allâ??Alleanza, insieme a uno sforzo concertato per potenziare lâ??industria della difesa al fine di produrre capacitÃ critiche. Per questo motivo la Commissione ha creato le condizioni per un pacchetto di investimenti aggiuntivo di 800 miliardi di euro nel marzo 2025â?•.

E ancora, â??il commercio e gli investimenti transatlantici rimangono una risorsa importante sia per lâ??economia europea che per quella statunitense: continueremo a impegnarci in modo costruttivo, garantendo al contempo la competitivitÃ dellâ??Europaâ?•. â??Il partenariato transatlantico Ã” unico e, come sempre, gli alleati sono piÃ¹ forti insiemeâ?•, conclude il portavoce, chiarendo comunque che â??le decisioni sullâ??Ue e per lâ??Ue le prende lâ??Unioneâ?•.

Cosa fa lâ??Italia

La valutazione italiana viene espressa prima dalla premier e poi dal titolare della Difesa. â?•Non parlerei di un incrinarsi di rapporti tra Stati Uniti ed Europa. Io penso che quello che Ã” scritto in questo documento strategico (Usa, ndr), magari con toni assertivi, Ã” qualcosa che nel dibattito tra Stati Uniti ed Europa va avanti da molto tempo e ritengo che parli di processo storico inevitabile. Se lâ??Europa vuole essere grande, deve difendersi da sola, non dipendere da altriâ?•, ha affermato venerdÃ¬ la presidente del Consiglio, Giorgia Meloni, ospite del Tg La7, intervistata dal direttore Enrico Mentana.

Mentre ieri a intervenire Ã” stato il ministro Guido Crosetto. â??La traiettoria della politica americana era evidente giÃ prima dellâ??avvento di Trump che ha soltanto accelerato un percorso irreversibile. Gli Usa hanno in corso una competizione sempre piÃ¹ difficile, complessa e dura con la Cina e ogni loro atto, decisione, comportamento, deve essere letto in questo scenarioâ?•, ha scritto su X.

â??Trump ha semplicemente esplicitato che lâ??Eu gli serve poco o nulla in questa competizioneâ?•, ha continuato Crosetto, sottolineando che â??dovremmo (per me dovremo) pensare a ciÃ² che finora ci avevano fornito â??gratuitamenteâ??, i nostri alleati statunitensi: la sicurezza, la difesa e la deterrenzaâ?•.

â??

internazionale/esteri

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

Data di creazione

Dicembre 7, 2025

Autore

redazione

default watermark